

Samb ripresa, la festa è solo rinviata

Capolista in vantaggio due volte con Padovani, ma prima Mounsif e poi Braccioni impattano per l'Urbania

CALCIO ECCELLENZA

Urbania	2
Samb	2

URBANIA (4-3-3): Celato 6; Bravi 5,5 (19' st Rossi An. 6), Renghi 6, Barone 6, Righi 6; Urbinati 6, Braccioni 7, Ricci 6,5; Sacchi 6, Mounsif S. 6,5 (19' st Rossi Al. 6), Mounsif Z. 6. A disp.: Achilli, Rossi N., Ceccarini, Lucciarini, Fraternali. All.: Ceccarini 6,5.

SAMB (4-3-3): Zuccheri; Fiore 6 (13' st Viti 6), Borghetti 6, Seye Mame 6, Amaranti 6,5; Fedeli 6, Ventanni 6 (31' st Galli sv), Baldinini 6; Padovani 7, Tozzi Borsoi 6, Piccioni 6,5 (40' st Fabiani sv). A disp.: Ciccarelli, Tartabini, Gorini, Traini. All.: Mosconi 6.

ARBITRO: Giaccaglia di Jesi 6.

RETI: 24' pt Padovani, 33' pt Mounsif S., 44' pt Padovani, 22' st Braccioni.

NOTE: spettatori circa 500. Ammoniti: Sacchi, Ricci, Piccioni, Viti. Angoli: 8-1 per la Samb. Recuperato: pt 3', st 3'.

LUCA BASSOTTI

Urbania

Festeggiamenti rinviati per la Samb. La formazione rossoblù non è riuscita ieri a vincere con l'Urbania, ma anche se fosse riuscita nell'intento non avrebbe avuto lo stesso il favore della matematica per la conquista della serie D perché il Castelfidardo ha battuto il Portorecanati. Quindi tutto è rinviato a domenica prossima, ma anche in quella circostanza la Samb dovrà guardare a quello che farà il Castelfidardo contro l'Elpidiense Cascinare. Per festeggiare la matematica promozione in serie D la squadra di Mosconi deve innanzitutto vincere il turno casalingo con la Monturanese e contemporaneamente sperare che il Castelfidardo non vinca a Sant'Elpidio a Mare. Altrimenti, ancora una volta, il traguardo verrà raggiunto soltanto la domenica successiva. Ora, però, a sei giornate dal termine del campionato le distanze tra la Samb ed il Castelfidardo sono scese da +16 a +14. E tutto questo perché ieri la formazione rossoblù, pur passando in



L'esultanza della Samb dopo il secondo gol. In alto i rossoblù ringraziano alcuni tifosi rimasti fuori dallo stadio. A lato l'Urbania esulta dopo il gol del pari definitivo FOTO TIFI



vantaggio per ben due volte, non ha saputo portare in porto la vittoria perché è mancata di tranquillità nei momenti topici della gara. L'Urbania non ha rubato nulla e ha meritato il pari grazie ad una partita condotta con grande slancio e determinazione. E' stata la Samb a rompere gli indugi e al 24' è passata in vantaggio grazie ad un inserimento in area avversaria di Padovani che ha beffato Celato con un tocco di

destro. Si pensava che il gol di Padovani potesse aprire la strada del successo alla squadra rossoblù, ed invece l'Urbania ha saputo rispondere per le rime al 33'. È stato un errore in disimpegno di Borghetti a permettere a Samir Mounsif di trafiggere Zuccheri con una precisa conclusione dal limite. Tutto da rifare per la Samb. Ma i rossoblù non si perdono d'animo e al 44' passano nuovamente in vantaggio.

Un cross dalla destra di Piccioni viene mancato contemporaneamente da Tozzi Borsoi, Renghi e dal portiere Celato. Ne approfitta Padovani che, a porta sgaurita, mette il pallone in rete. Nella ripresa la Samb ha cercato di chiudere i giochi, ma il tentativo è sfumato prima al 3' con Baldinini e poi all'8' con Padovani. Ed allora l'Urbania trova il gol del 2-2 grazie al "gioiello" di Braccioni direttamente su calcio

di punizione dai trenta metri. Immediata la riscossa della Samb che, un minuto più tardi, era riuscita a segnare il gol del 3-2, ma l'arbitro lo ha annullato per un fallo di Piccioni, che aveva messo il pallone in rete, su Renghi. Nulla da fare neanche per Tozzi Borsoi al 27', che si è fatto respingere il tiro da Celato. La Samb deve attendere ancora per festeggiare la serie D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Amaranti difende e spinge, Piccioni brillante

LE PAGELLE

Zuccheri 6 Ha dato l'impressione di essere leggermente in ritardo sulla punizione vincente di Braccioni. Per il resto fa il suo dovere quando viene chiamato in causa.

Fiore 6 Alterna buone cose ad altre meno.

Viti (dal 13' st) sv Pensa maggiormente a proporsi in avanti piuttosto che alla fase difensiva.

Borghetti 6 Commette un errore in fase di disimpegno in occasione del primo gol dell'Urbania. Un peccato perché la sua gara sarebbe stata impeccabile.

Seye Mame 6 Sulle palle aeree è insuperabile. Qualche errore in fase di rilancio.

Amaranti 6,5 Deve prima contenere le folate offensive di Sacchi, poi pensare a proporsi in fase avanzata sulla fascia sinistra.

Fedeli 6 Va a corrente alternata.

Ventanni 6 Si cimenta nel ruolo di playmaker e fa fatica a rivestirlo. Fa le cose migliori nella ripresa.

Galli (dal 31' st) sv Un quarto d'ora ingiudicabile.

Baldinini 6 Sfiora il gol ad inizio di ripresa. La sua è una gara fatta di sacrificio.

Padovani 7 Realizza le due reti della Samb ed è devastante



L'attaccante Romano Tozzi Borsoi

quando viene spostato sulla sinistra. Nella ripresa poteva segnare ancora, ma è stato troppo altruista.

Tozzi Borsoi 6 Non è in gran giornata. Al 27' Celato gli nega la gioia del gol.

Piccioni 6,5 Molto brillante nel primo tempo, tanto che è suo il cross che porta Padovani al secondo gol.

Fabiani (dal 40' st) sv Solo cinque minuti in campo.

Mosconi (all.) 6 La sua squadra non è riuscita a portare a casa la vittoria e ha accusato un prevedibile calo fisiologico.

Giaccaglia (arb.) 6 Ha saputo gestire bene i momenti più delicati della gara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mosconi: "Peccato, a breve ritroveremo la serenità"

I TECNICI

Urbania

"È mancata un po' di tranquillità e non bisogna essere precipitosi. Purtroppo abbiamo commesso qualche errore di troppo".

Non è del tutto soddisfatto il tecnico della Samb Andrea Mosconi per il risultato ottenuto ieri dalla sua squadra. Che era venuta ad Urbania per ottenere una vittoria che l'avvicinasse ulteriormente a chiudere definitivamente i giochi per la promozione in serie D, ed invece se ne è tornata a casa soltanto con un punto.

"È un peccato questo risultato perché domenica prossima, se avessimo vinto con l'Urbania, avremmo pensato



Andrea Mosconi, 46 anni, tecnico della Samb capolista

soltanto a noi e a conquistare i tre punti con la Monturanese - afferma Mosconi -. Ci sarebbe bastato per la matematica promozione in serie D, ed invece dobbiamo ancora prendere in considerazione anche il risultato del Castelfidardo. Bisogna accettare il verdetto maturato dalla gara con l'Urbania. Dobbiamo avere tranquillità, e non arrabbiarsi per un arbitro che prende una decisione avversa o per un fallo di un avversario. Abbiamo fatto tanti sacrifici per conquistarci questa posizione in classifica ed ora vogliamo chiudere prima possibile i giochi. Dobbiamo lavorare e non andare dietro alle tante chiacchiere che si fanno a San Benedetto. Queste ultime forse ci stanno to-

gliendo delle certezze. Comunque supereremo anche questo aspetto e torneremo a vincere contro la Monturanese".

Il tecnico dell'Urbania Antonio Ceccarini ringrazia il presidente della Samb Giovanni Moneti per gli elogi fatti alla sua squadra.

"Mi fa piacere che anche da parte della Samb ci sia un riconoscimento alla mia squadra, che è composta da tutti calciatori giovani e del posto - dice Ceccarini -. Abbiamo disputato una buona partita e siamo riusciti a contenere

Mister Ceccarini spiega "Non aver perso è motivo d'orgoglio per i miei ragazzi"

una grande squadra come la Samb".

Quello conquistato ieri è un punto prezioso per l'Urbania perché le permette di avvicinarsi ulteriormente alla matematica certezza della salvezza in Eccellenza. "Con la Samb volevamo maggiormente guardare alla prestazione e poi a cercare il risultato positivo - dice Ceccarini -. Non pensavamo alla classifica. Non aver perso contro la Samb è motivo di grande soddisfazione per Urbania sportiva e per i ragazzi che hanno messo in campo un grande impegno".

In tribuna ieri c'era anche il presidente del Comitato Regionale Marche Paolo Cellini, che vive proprio ad Urbania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Moneti si sbilancia

"Molto presto conosceremo il futuro della società"

IL PRESIDENTE

Urbania

Non particolarmente soddisfatto del pareggio il presidente della Samb Giovanni Moneti. "L'Urbania ha meritato il pari con una prova molto determinata ed aggressiva - dice Moneti -. Le vicende societarie? Otteniamo la promozione in serie D, poi in un modo o nell'altro si troverà una soluzione per il futuro della Samb. Milone? L'ho incontrato nei giorni scorsi, ed il figlio Cisberto l'ho sentito venerdì al telefono, ma non ho ricevuto offerte. Nei prossimi giorni vedremo come si evolveranno le cose con l'imprenditore campano Luigi Appierto e con gli altri personaggi che ho sentito". Stasera intanto si terrà l'assemblea generale dell'associazione Noi Samb, che farà il punto della situazione sulle vicende del club.

"Sono contento per i due gol segnati, meno per il risultato che siamo riusciti a portare a casa". Si legge un pizzico di delusione sul volto dell'attaccante rossoblù Ettore Padovani. I suoi gol, che valgono quota 15 tra i cannonieri, non hanno consentito alla Samb di conquistare la ventiquattresima vittoria in campionato. "C'è un po' di rammarico perché nella ripresa dovevamo gestire meglio il vantaggio - dice Padovani -. Dovevamo chiudere prima la gara. L'Urbania non è mai riuscita a passare la sua metacampo nella ripresa, e quindi è stato bravo Braccioni a segnare su punizione il gol del 2-2". L'attaccante rossoblù Walter Piccioni non ha digerito la decisione dell'arbitro che gli ha annullato il gol del possibile 3-2 della Samb. "Secondo il direttore di gara avrei fatto fallo su Renghi - dice Piccioni -. Quando ci sono tanti punti di vantaggio sulla seconda in classifica, un calo fisiologico ci può stare. Infatti non siamo quelli di un mese fa. E' davvero un peccato che non siamo riusciti a portare a casa la vittoria".

© RIPRODUZIONE RISERVATA